



**Fortunato Depero -
Bozzetto dell'insegna
Casa d'Arte Futurista
Depero, 1921 - 1923.**



Al Mart
(nelle sedi
di Rovereto
e Trento) i

soci possessori di Carta In Cooperazione hanno diritto alla riduzione sul biglietto d'ingresso (da 10 a 7 euro) e a una tariffa agevolata per visite guidate per gruppi di titolari di Carta In Cooperazione.

Dal 17 gennaio non solo un museo, ma un laboratorio che realizza per la prima volta in modo completo il progetto ideato da Depero nel 1919

Casa d'Arte Futurista Depero

Il 17 gennaio 2009, in occasione del Centenario del futurismo, viene riaperta al pubblico, dopo un lungo restauro a cura dell'architetto Renato Rizzi, la Casa d'Arte Futurista Fortunato Depero, terza sede del Mart: non solo un museo, ma un laboratorio che realizza per la prima volta in modo completo il progetto ideato da Depero nel 1919. I lavori (finanziati dal Comune di Rovereto e dal Mart) hanno messo in sicurezza lo storico edificio della Galleria Museo Fortunato Depero, aperta al pubblico nel 1959, ed allestita dallo stesso Depero un anno prima della sua scomparsa (1960).

L'edificio, in epoca tardo medievale sede del Banco di Pegni, ha rappresentato per Rovereto un punto di aggregazione importante, nel quale aleggia ancora lo spirito geniale di Depero. Grazie al nuovo ingresso da via dei Portici che introduce in un'ampia corte interna, ritornerà ad essere un luogo di ritrovo per gli amanti dell'arte ed offrirà nuovi spazi per i servizi come la caffetteria e il book shop.

Il restauro ha come obiettivo principale il recupero di uno spazio idoneo all'esposizione ottimale delle grandi tarsie di panno, che costituiscono il tesoro più prezioso e più originale dell'intera Raccolta di Depero. Accanto a questa sala, si apriranno gli spazi espositivi dedicati in particolare agli anni 1917-1918, periodo di stra-

ordinaria creatività per Depero a contatto con il mondo internazionale dei "Balletti Russi" di Diaghilev, e agli anni 1928-1930, il periodo new-yorchese, tappa fondamentale della sua storia artistica.

La riapertura della sede completa un percorso museografico che condurrà il visitatore attraverso il centro storico di Rovereto e altri punti di interesse della città, come il Museo della Guerra e il Museo Civico. (c.g.)



Due opere di Fortunato Depero: Serrada, 1920, panno di lana applicato su canovaccio di cotone; Testa di Chinese [1930-1934] legno tornito (Rovereto, Mart)

Il CID Centro Internazionale della Danza continua la sua attività con un nuovo ciclo di stage che coinvolge insegnanti e coreografi internazionali, con i quali si potranno conoscere e approfondire diversi stili di danza.

Il CID è nato su iniziativa dell'Associazione Incontri Internazionali di Rovereto, organizzatrice dei Festival Oriente Occidente e Futuro Presente, e della Provincia Autonoma di Trento con la collaborazione del Comune di Rovereto e del Mart. La sua attività spazia dal perfezionamento di giovani danzatori, alla residenza delle Compagnie, allo sviluppo anche in senso teorico delle conoscenze in ambito coreutico.

Il ciclo di stage si svolgerà presso l'Auditorium Fausto Melotti,

Centro Internazionale della Danza Cinque Stage

Da gennaio a marzo il Centro Internazionale della Danza propone un ciclo di stage con coreografi internazionali

a Rovereto, Corso Bettini 43, e si concluderà in marzo; **cinque gli appuntamenti previsti:**

sabato 31 gennaio e domenica 1 febbraio 2009

Laura Arís Alvarez

STAGE DI DANZA CONTEMPORANEA

Lo stage – per danzatori professionisti e di livello avanzato – è dedicato al "Vocabolario" di Ultima Vez: rischio, istinto, velocità, animalità.

In questo workshop Laura Arís affronta le basi del lavoro di Ultima Vez traendo dalla sua personale esperienza con la compagnia. Lo stage sarà focalizzato sui meccanismi che permettono il raggiungimento dei propri limiti fisici, per ricono-

scerli e apprendere a proteggere il proprio corpo. Questo insegna a distaccarsi da ciò che è necessario per dare significato al movimento. I partecipanti saranno chiamati a lavorare su differenti idee e materiali.

• *Livello unico avanzato e professionisti:
dalle 14 alle 16.30 e dalle 17 alle 19.30*
Quota d'iscrizione euro 80



Futurismo 100°

“Illuminazioni - Avanguardie
a confronto. Italia, Germania, Russia”
Mart Rovereto, 17 gennaio-7 giugno 2009

A 100 anni dalla pubblicazione del Manifesto del Futurismo, rimane intatta la forza d'innovazione dell'importantissimo movimento artistico promosso da Filippo Tommaso Marinetti nel 1909. Il Mart celebra il centenario della maggior avanguardia italiana rileggendola con un nuovo sguardo, che ne ricostruisce la composta trama nel contesto storico del primo novecento. In collaborazione con un'esposizione ai Musei Civici di Venezia, il progetto mette in risalto l'intreccio di nuove visioni, di tecniche e linguaggi rivoluzionari. La mostra, con un percorso pressoché inedito, chiarisce come il Futurismo italiano abbia incontrato e influenzato le avanguardie artistiche tedesche e russe. Da una parte vengono prese in esame le relazioni con gli artisti che hanno partecipato alla storia artistica tedesca di “Der Sturm”, come Marc Chagall, Vasilij Kandinskij, Paul Klee, August Macke, Franz Marc, a dimostrazione di quanto il futurismo ebbe forti legami con il Paese dell'espressionismo. Dall'altra il leggendario viaggio di Marinetti in Russia nel 1914 fornisce il filo conduttore per analizzare i rapporti con i pittori cubo-futuristi russi. Fu infatti un intreccio fondamentale quello sviluppatosi tra Roma, Parigi e Mosca tra i pittori futuristi e gli artisti russi, da Mikhail Larionov a Alexandra Exter, da Natalia Goncharova a Olga Rozanova e molti altri ancora. (c.g.)



Marc Chagall, *Présentation, 1912-1913 Stuttgart*

venerdì 6, sabato 7 e domenica 8 febbraio 2009
Djamila Henni-Chebra

STAGE DI DANZA MEDIORIENTALE EGIZIANA

Lo stage, per principianti, è sull'apprendimento dei movimenti basilari e sulla scoperta del repertorio e degli stili che lo compongono. Attraverso la tecnica e la presa di coscienza del proprio corpo si cercherà l'energia specifica della danza orientale. In ciascun livello, con un lavoro in profondità sui movimenti di base del repertorio della danza mediorientale egiziana, verrà data particolare attenzione alla postura del corpo e all'energia specifica data dalla respirazione. Verrà poi affrontata una serie di movimenti caratteristici della danza orientale per il riscaldamento dei muscoli. Due gli stili proposti: quello orientale, che mette in rilievo l'eleganza e la raffinatezza e lo stile baladi, tipico delle danzatrici arabe.

- *Livello principianti: venerdì dalle 15 alle 17.30 e sabato dalle 10.30 alle 13*
- *Livello intermedio: sabato dalle 14 alle 16.30 e domenica dalle 10 alle 12.30*
- *Livello avanzato: sabato dalle 17 alle 19.30 e domenica dalle 14 alle 16.30*

Quota d'iscrizione euro 60

sabato 14 e domenica 15 febbraio 2009

Christophe Apprill e Cécile Boucris

STAGE DI TANGO

La pedagogia di Christophe Apprill e Cécile Boucris è fondata su un'esplorazione delle sensazioni durante il movimento a due. Attraverso questo metodo, di cui ciascuno dispone, si propone di tramandare le nozioni di libertà, di interrelazione e di musicalità nel tango. Il tango argentino è una danza fondata sull'improvvisazione, il gioco di passi e il ritmo, la musica è un ascolto reciproco tra i partner. L'apprendimento necessita della conoscenza di alcune strutture di base, ma soprattutto di un lavoro sulla postura e sull'equilibrio, di uno sviluppo della sensibilità musicale, dell'estensione del corpo e della fluidità degli spostamenti. Si darà particolare attenzione allo sviluppo delle sensazioni che scaturiscono dalla danza e la nutrono.

- *Livello intermedio: sabato dalle 14 alle 16.30 e domenica dalle 10 alle 12.30*
- *Livello avanzato: sabato dalle 17 alle 19.30 e domenica dalle 14 alle 16.30*

Quota d'iscrizione euro 60

Il Secolo del Jazz

Le guide all'ascolto al Mart

Per tutto il periodo della mostra Il Secolo del Jazz, il Mart in collaborazione con Cdm Rovereto presenta una serie di guide all'ascolto condotte da Enrico Merlin.

Al foyer del 2° piano del Mart (ingresso libero) il pubblico può approfondire aspetti della storia del jazz attraverso l'ascolto e l'analisi di registrazioni che hanno segnato lo sviluppo di questo genere musicale. Gli incontri si sviluppano lungo un percorso cronologico, dalle origini fino alla contemporaneità e alle contaminazioni con le altre forme sonore.

10 gennaio 2009 ore 15.00

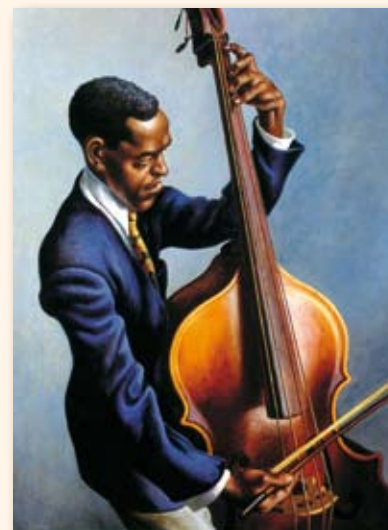
Le vie della contemporaneità (1970-oggi)

Dopo il Free Jazz degli anni '60 e la nascita del movimento elettrico, il jazz si associa alle musiche del mondo, al Rock e in mille rivoli arriva fino ai giorni nostri, contaminando il tessuto musicale di quasi ogni musica del presente.

24 gennaio 2009 ore 15.00

Jazz & Cinema/ Cinema & Jazz

Cinema e jazz hanno da sempre avuto un rapporto di reciproca ispirazione. Molte le colonne sonore di impronta jazzistica, come le musiche di “Ascenseur Pour L'Echafaud”; molti i capolavori che il cinema ha dedicato al jazz, da “Round Midnight” a “Bird”. (c.g.)



MARZO

Seguiranno nel mese di marzo uno stage di danza africana con Jean Tamba (sabato 7 e domenica 8) e un laboratorio di danceability con Roberto Lun e Pierluigi Zonzin (sabato 21 e domenica 22). (c.g.)

Informazioni e prenotazioni

CID Centro Internazionale della Danza
T 0464 431660
cid@centrodelladanza.it
www.centrodelladanza.it



I soci della cooperazione di consumo possessori di

Carta In Cooperazione hanno diritto ad uno sconto del 10% sulla quota d'iscrizione agli stage.